

# STUDIO DI UNA FUNZIONE

$$y = f(x)$$

Per disegnare la funzione (lo studio di una funzione ha come scopo finale quello di poter tracciare il grafico) imposto un grafico abbastanza grande e leggibile all'inizio. Mano a mano che analizzo i vari punti (dominio, segni, andamento ecc...) completo il grafico con le informazioni che acquisisco.

## DOMINIO

Il dominio sono le condizioni di esistenza (C.E.) della funzione. Per una funzione periodica (ovvero che si ripete nel tempo, es:  $\sin(x)$ ) si studia  $f(x)$  solo nel periodo. Per semplicità dei passaggi successivi il dominio è meglio scriverlo in forma di intervalli.

C.E.:

$$\frac{a}{b} \Rightarrow b \neq 0$$

$$\sqrt[n]{a} \Rightarrow a \geq 0 \wedge n \text{ pari}$$

$$\operatorname{tg}(a) \Rightarrow a \neq \frac{\pi}{2}$$

$$\operatorname{cotg}(a) \Rightarrow a \neq \pi$$

$$\operatorname{arcsen}(a) \text{ o } \operatorname{arccos}(a) \Rightarrow -1 \leq a \leq 1$$

$$\log_a(b) \Rightarrow b > 0$$

*Esempio:*

$$y = \frac{1}{x+1}$$

C.E.:

$$x+1 \neq 0 \Rightarrow x \neq -1$$

$$\operatorname{Dom} \{-\infty - -1 \vee -1 - +\infty\}$$

## SIMMETRIE

Le simmetrie vanno verificate solo se il dominio possiede una simmetria (altrimenti significa che la funzione non è sicuramente simmetrica). Il dominio è simmetrico se ciò che succede a destra dello 0 succede anche a sinistra (es:  $\operatorname{Dom} \{-\infty - -1 \vee 1 - +\infty\}$ ).

Per funzioni conosciute possono non essere analizzate (una funzione polinomiale con tutti i termini di grado pari è sicuramente simmetrica, es:  $y = x^4 + x^2 + 3$ ).

$$f(x) = f(-x) \Rightarrow \text{funzione pari}$$

$$f(-x) = -f(x) \Rightarrow \text{funzione dispari}$$

## STUDIO DEL SEGNO E INTERSEZIONI CON GLI ASSI

Verifico quando la funzione è positiva, negativa, quando interseca l'asse x e l'asse y.

$$f(x) = 0 \Rightarrow \text{intersezioni con asse } x$$

$$f(x) > 0 \Rightarrow \text{vedo dove } f(x) \text{ è positiva e negativa}$$

$$f(0) = l \Rightarrow \text{intersezioni con asse } y$$

N.B.: Ricordarsi di fare la tabella dei segni, dove indico quando la funzione si annulla (intersezioni con asse x), dove la funzione è positiva e dove è negativa.

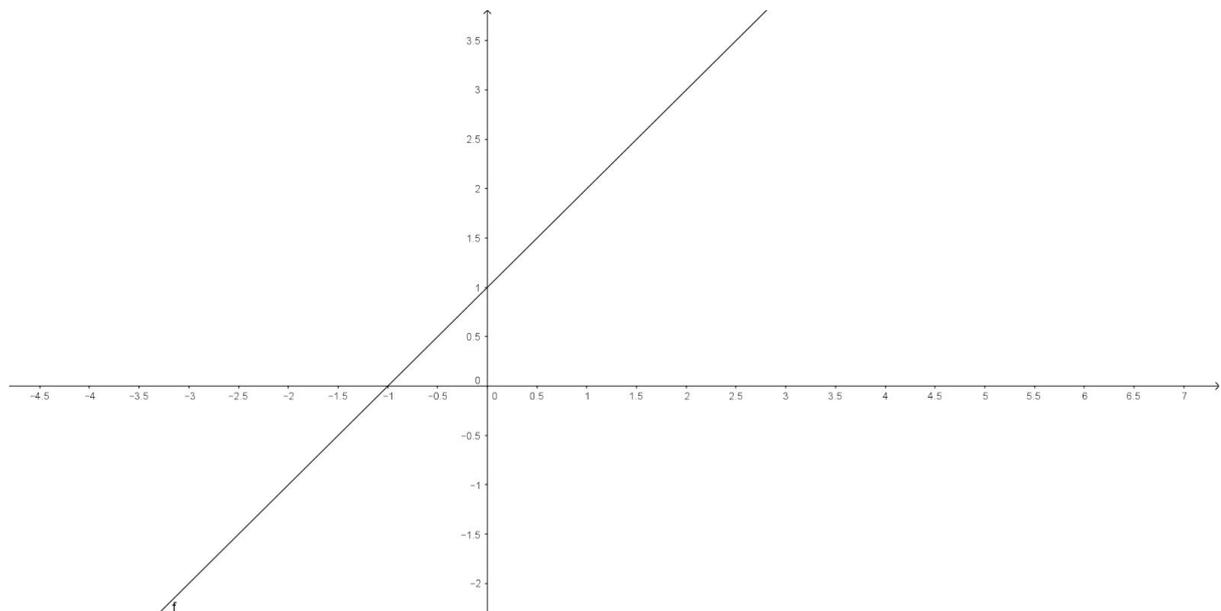
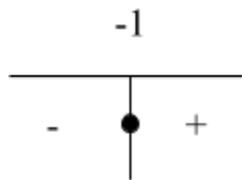
Se  $f(x) = 0 \Rightarrow x = 0$  non calcolo l'intersezione con l'asse y perché so già che la funzione interseca l'asse nel punto  $P(0, 0)$

*Esempio:*

$$y = x + 1$$

$$x + 1 = 0 \Rightarrow x = -1$$

$$x + 1 > 0 \Rightarrow x > -1$$



## PUNTI DI DISCONTINUITÀ

Per trovare i punti di discontinuità analizzo i punti del dominio dove la funzione non è definita oppure, se la funzione è definita per casi, analizzo gli estremi degli intervalli dei vari casi in cui la funzione è definita. In particolare trovo il limite destro e sinistro di ogni punto:

- $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = a \wedge \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = b$  con  $b \neq a$   $X_0$  è un punto di discontinuità di prima specie
- $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$   $X_0$  è un punto di discontinuità di seconda specie (ed è anche asintoto verticale).
- $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = a \wedge \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = a \wedge f(x_0) \neq a$   $X_0$  è un punto di discontinuità di terza specie

*Esempi:*

$$f(x) = x + 2 \text{ se } 1 < x < 2$$

$$f(x) = 3 \text{ se } 2 \leq x < 5$$

Analizzo il limite di  $f(x)$  in 2

$$\lim_{x \rightarrow 2^+} 3 = 3, \lim_{x \rightarrow 2^-} x + 2 = 4$$

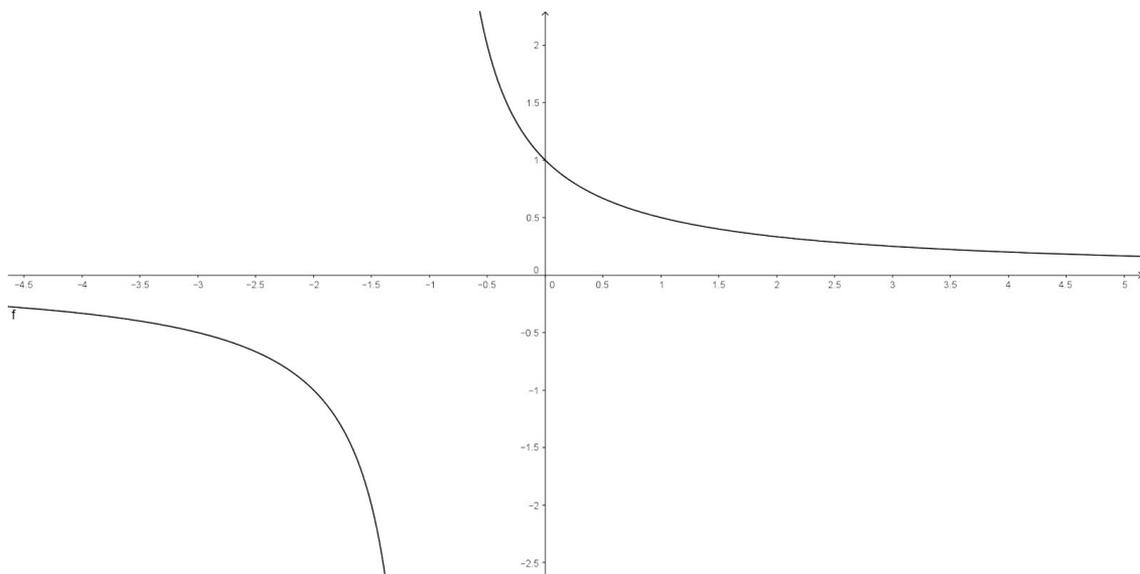
$x_0 = 2$  è un punto di discontinuità di prima specie

$$y = \frac{1}{x+1}$$

Analizzo il limite di  $f(x)$  in -1, dove la funzione non è definita

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) = \infty$$

$x_0 = -1$  è un punto di discontinuità di seconda specie



## ASINTOTI

Gli asintoti sono rette a cui la funzione si avvicina sempre più, ma senza mai incrociarsi con essa. Sono di tre tipi: verticali, orizzontali e obliqui.

Per trovare gli asintoti si utilizzano i limiti:

- **Asintoto verticale:** Se il dominio non è definito in un punto  $X_0$ , calcolo il limite (destro e sinistro) della funzione tendente a quel punto:

$$\lim_{x \rightarrow x_0^\pm} f(x) = \infty$$

Se il limite risulta infinito  $x = x_0$  è asintoto verticale

- **Asintoto orizzontale:** Se il dominio ha come estremi  $\pm \infty$  può esserci un asintoto orizzontale o obliquo. In particolare, se:

$$\lim_{x \rightarrow \pm \infty} f(x) = l$$

$y = l$  è asintoto orizzontale

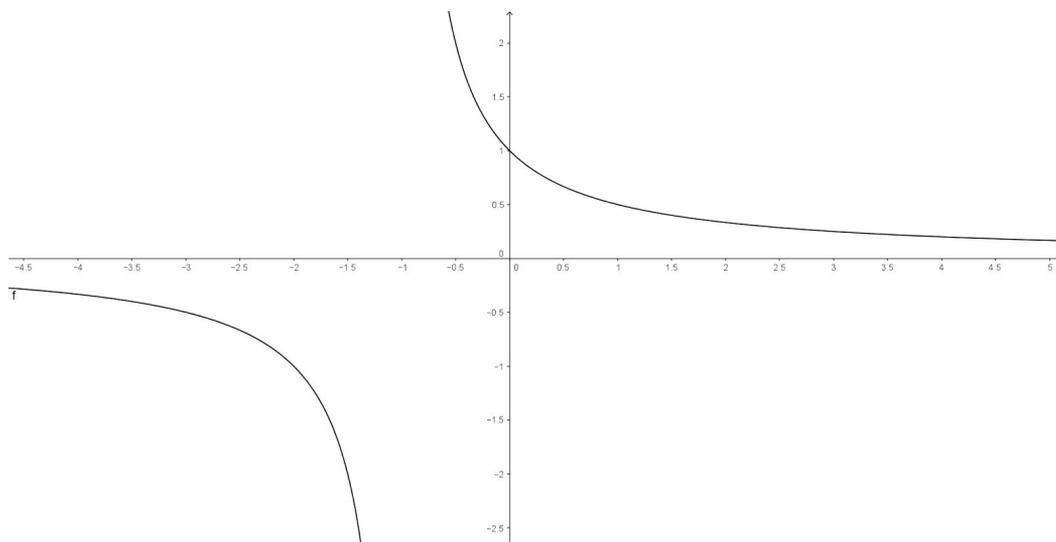
- **Asintoto obliquo:** Se il dominio ha come estremi  $\pm \infty$  può esserci un asintoto orizzontale o obliquo. In particolare, se:

$$\lim_{x \rightarrow \pm \infty} f(x) = \infty$$

Può esserci un asintoto obliquo  $y = mx + q$ , dove:

$$\lim_{x \rightarrow \pm \infty} \frac{f(x)}{x} = m, \text{ dove } m \neq 0 \wedge m \neq \infty$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm \infty} f(x) - mx = q, \text{ dove } q \neq \infty$$



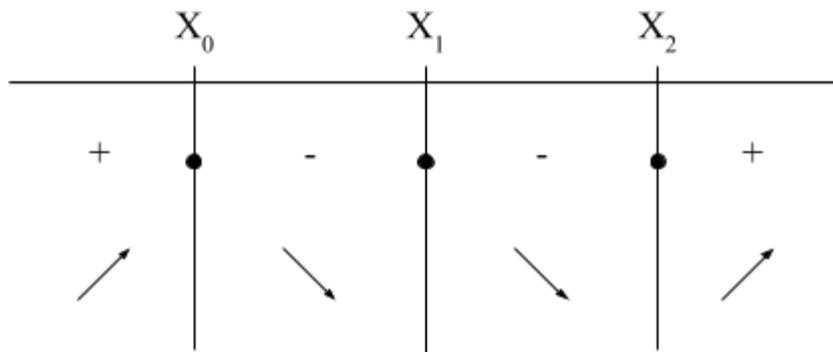
## ANDAMENTO, PUNTI DI NON DERIVABILITÀ, FLESSI ORIZZONTALI

Per vedere l'andamento della funzione, i suoi punti di non derivabilità e i flessi orizzontali studio la derivata prima  $y = f'(x)$ .

1. Confronto il dominio della derivata con quello della funzione. Se la funzione è discontinua in un punto in quel punto la funzione sarà anche non derivabile.
2. Trovo i punti di non derivabilità con lo stesso metodo usato per i punti di discontinuità (funzioni definite per casi, dominio, limite ecc...)
  - a.  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f'(x) = a \wedge \lim_{x \rightarrow x_0^-} f'(x) = b$  con  $b \neq a$   $X_0$  è un punto angoloso
  - b.  $\lim_{x \rightarrow x_0} f'(x) = \infty$   $X_0$  è un punto di flesso a tangente verticale
  - c.  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f'(x) = -\infty \wedge \lim_{x \rightarrow x_0^-} f'(x) = +\infty$  (o viceversa)  $X_0$  è un punto di cuspid
3.  $f'(x) \geq 0$  trovo l'andamento della funzione con lo stesso metodo dei segni. Dove  $f'(x) > 0$  la funzione cresce, dove  $f'(x) < 0$  la funzione decresce, dove  $f'(x) = 0$  la funzione può avere un punto stazionario (massimo o minimo relativo/assoluto) o un punto di flesso orizzontale

Analizzando la derivata prima della funzione faccio una tabella dei segni e degli zeri.

*Esempio:*



In questo caso:

- $X_0$  è un punto stazionario (in particolare punto di massimo)
- $X_1$  è un punto di flesso orizzontale
- $X_2$  è un punto stazionario (in particolare punto di minimo)

## FLESSI OBLIQUI E CONCAVITÀ DELLA FUNZIONE

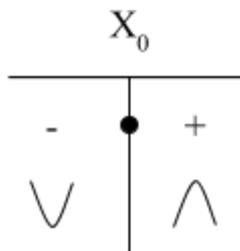
Un flesso obliquo si trova quando la funzione cambia verso della concavità. Per trovare questo punto e le concavità della funzione bisogna analizzare la derivata seconda  $f''(x)$ .

$f''(x) = 0$  i risultati mi daranno i punti di flesso a tangente orizzontale o obliqua

$f''(x) > 0$  mi dirà la concavità della funzione

È sempre consigliato fare la tabella dei segni e degli zeri

*Esempio:*



In  $X_0$  la funzione ha un asintoto obliquo, prima ha una concavità rivolta verso l'alto, dopo verso il basso

